

Gazzetta del Sud 17 Ottobre 2008

Arrestato in Umbria il latitante Di Caterino

ROMA. Il latitante Emilio di Caterino, appartenente alla fazione "stragista" del clan dei Casalesi che fa capo a Giuseppe Setola, è stato arrestato a Terni dai carabinieri del nucleo investigativo di Castello di Cisterna. Di Caterino si era nascosto in Umbria dove, sempre secondo le fonti, si era fatto affittare una casa da alcuni parenti. Emilio Di Caterino, 34 anni, ha gestito per un breve periodo la fazione stragista del clan dei Casalesi e ha lasciato nuovamente la guida a Giuseppe Setola, evaso dai domiciliare nella primavera del 2008. Da allora è tornato ad essere un semplice affiliato con uno "stipendio" di meno di duemila euro al mese. A ricostruire il percorso criminale di Di Caterino è Oreste Spagnuolo, fino a pochi giorni fa uno degli affiliati al clan e oggi pentito. Ai pm Spagnuolo ha raccontato che «il mio gruppo ha sempre fatto capo a Bidognetti Francesco e alle persone che lo rappresentano sul territorio. All'epoca della mia affiliazione, nel 2000 – ha messo a verbale – il referente del capo recluso era Alessandro Cirillo. So che in un periodo immediatamente antecedente alla mia affiliazione, il capo era Giuseppe Setola».

Sergio Comiati

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS